



CENTRALE DI COMMITTENZA

COMUNI DI
SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



CAPITOLATO DI GARA

Oggetto: appalto per l'affidamento della gestione di due spazi gioco e di un nido a tempo corto del Comune di Scandicci per il periodo 04/09/2017 – 10/07/2020

Codice CIG rilasciato da ANAC alla Stazione appaltante Centrale di Committenza: **6771929498**

Codice CPV: n. **85312110-3**.

Durata del contratto: dal 04/09/2017 al 10/07/2020

Importo a base d'asta € 1.026.515,43 di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Responsabile del procedimento
Dott. Barbara Degl'Innocenti



CENTRALE DI COMMITTENZA

COMUNI DI

SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



INDICE

- Articolo 1 Oggetto del servizio
- Articolo 2 Durata, decorrenza, importo stimato a base d'asta
- Articolo 3 Periodo di prova
- Articolo 4 Aggiudicazione
- Articolo 5 Procedura di scelta del contraente
- Articolo 6 Tipologia dei servizi, caratteristiche e modalità progettuali e tecnico – organizzative di espletamento del servizio, servizi aggiuntivi
 - 6.1 Tipologia dei servizi
 - 6.1.1. Spazi gioco
 - 6.1.2. Nido tempo corto
 - 6.2 Caratteristiche e modalità progettuali e tecnico – organizzative di espletamento del servizio comuni ad entrambe le tipologie
 - 6.3 Servizi aggiuntivi e attività innovative
- Articolo 7 Sopralluogo preventivo obbligatorio
- Articolo 8 Personale impiegato
- Articolo 9 Modalità di espletamento del servizio (compiti e funzioni dell'impresa aggiudicataria)
 - 9.1 Prodotti da impiegare nel servizio di pulizia
- Articolo 10 Specifiche tecniche dei criteri ambientali minimi per la parte dell'appalto relativa al servizio di pulizia e fornitura prodotti per l'igiene e condizioni contrattuali.
- Articolo 11 Obblighi e responsabilità a carico dell'Affidatario
 - 11.1.1 Obblighi generali relativi alla prestazione
 - 11.1.2 Obblighi relativi al personale
 - 11.1.3 Obblighi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro
 - 11.2 Responsabilità e accertamento danni
 - 11.3 Coperture assicurative
- Articolo 12 Compiti e funzioni dell'Amministrazione comunale
- Articolo 13 Tutela della privacy e trattamento dati personali



CENTRALE DI COMMITTENZA

COMUNI DI

SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



- Articolo 14 Consegna locali, attrezzature, arredi e materiali
- Articolo 15 Indirizzo e controllo sull'attività
- Articolo 16 Corrispettivo dell'appalto - fatturazione e pagamenti spese contrattuali
 - 16.1 Corrispettivo
 - 16.2 Pagamento
 - 16.3 Obblighi dell'Affidatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Articolo 17 Subappalto
- Articolo 18 Variazioni e rinnovo del contratto
- Articolo 19 Cauzione definitiva
- Articolo 20 Sciopero. Preavviso e interruzioni del servizio
- Articolo 21 Inadempimenti e penalità
- Articolo 22 Risoluzione del contratto
- Articolo 23 Spese contrattuali
- Articolo 24 Recesso unilaterale
- Articolo 25 Controversie
- Articolo 26 Norme di rinvio
- Articolo 27 Codice di comportamento
- Articolo 28 Protocollo di Legalità



CENTRALE DI COMMITTENZA

COMUNI DI

SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



Articolo 1 - Oggetto del servizio

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione di due spazi gioco e di un nido a tempo corto (con prolungamento fino alle 17.30 con organizzazione a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria).

Il Comune di Scandicci (di seguito indicato Comune) fornirà le strutture, gli arredi, parte dei materiali e delle attrezzature e la ristorazione (ove previsto il servizio) per il personale dell'Impresa aggiudicataria in servizio al momento del pranzo. L'Impresa aggiudicataria (di seguito indicata Affidatario) gestirà i servizi affidati con propria organizzazione, personale, direzione dei lavoratori utilizzati nonché con l'assunzione del rischio d'impresa.

Ulteriori servizi aggiuntivi e attività innovative potranno essere proposti nel progetto - offerta e saranno valutati secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara – Criteri di aggiudicazione.

Articolo 2 – Durata, decorrenza, importo stimato a base d'asta

Il contratto avrà la durata di 3 (tre) anni educativi con decorrenza dal **4 settembre 2017 fino al 10 luglio 2020** subordinatamente alla corretta gestione del servizio (ed al superamento del periodo di prova della durata di mesi 6 (sei) a partire dalla data di affidamento e secondo le modalità indicate al successivo art. 3) ed è rinnovabile per anni 1 (uno) sensi dell'art. 63 co. 5 del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di rinnovo del contratto, consistente nella ripetizione di servizi analoghi, il compenso stabilito nell'offerta rimarrà fisso e invariabile per tutto il periodo contrattuale salvo l'adeguamento annuale del prezzo sulla base dell'indice ISTAT (costo della vita delle famiglie di operai e impiegati) e gli eventuali adeguamenti del costo contrattuale del personale impiegato derivanti da intervenuta sottoscrizione ed applicazione di nuovo C.C.N.L. – avendo come riferimento le apposite tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o accordi integrativi territoriali. Si specifica che l'adeguamento, in caso di rinnovo CCNL, sarà riconosciuto al netto degli aumenti ISTAT eventualmente erogati nel periodo di vigenza contrattuale.

L'importo stimato per l'affidamento oggetto del presente Capitolato, sul quale dovranno essere presentate offerte al ribasso, è pari a € **1.026.515,43** (unmilioneventiseimilacinquecentoquindici/43) oltre IVA ai sensi di legge, di cui € **1.500,00** (millecinquecento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 co. 2, le prestazioni vengono così suddivise:

Prestazione principale consistente in spese per il personale	€ 1.002.515,43 *
---	------------------

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI

SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



Prestazione secondaria consistente: nell'acquisto e fornitura di beni (giochi, materiale didattico, materiale igienico-sanitario, materiale per il pronto soccorso, ecc)	€ 24.000,00
--	-------------

* importo comprensivo di € 1.500,00 (€ 500,00 annuo) per oneri per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016 co. 4 nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio e della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il valore stimato del contratto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 considerata l'opzione di un eventuale rinnovo o proroga per 1 (uno) ulteriore anno (art. 163 co. 5) ammonta a € 1.368.687,24 (unmilionetrecentosessantottoseicentottantasette/24) oltre iva ai sensi di legge.

Il rinnovo, che comporta la stipula di un nuovo contratto, dovrà essere preceduto dalla verifica circa l'idoneità del contraente e dell'opportunità di proseguire il rapporto e alla eventuale rinegoziazione delle condizioni economiche al fine di conseguire economie o accertarne la convenienza.

L'importo definitivo dell'affidamento sarà determinato dal prezzo offerto in sede di partecipazione alla gara. In tale offerta dovrà essere indicato anche il costo orario del personale, relativo ai vari profili professionali utilizzati.

Ai sensi dell'art. 106 co. 12 del D. Lgs. 50/2016, il Comune "qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto".

Le condizioni, le modalità e i requisiti ai quali dovranno corrispondere i servizi oggetto di gara sono stabiliti nel presente Capitolato e negli altri documenti di gara.

Art. 3 – Periodo di prova

1. Bimestralmente sarà verificata con il Responsabile dell'Affidatario e con il Responsabile P.O. competente, la corretta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato e eventuali migliorie presentate in sede di gara.

2. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora dovessero verificarsi, nel corso del periodo di prova (04.09.2017 al 04.03.2018), segnalazioni, inadempienze o gravi negligenze comportanti l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 21.

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA



Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)

Qualora non si verifichi la condizione di cui al precedente punto 2, il servizio, andrà a “regime” fino al 10/07/2020.

Art. 4 - Aggiudicazione

Nel caso in cui le procedure di aggiudicazione si protraessero oltre i termini previsti, il Comune si riserva la facoltà di posticipare la data d’inizio del servizio con la riduzione proporzionale del compenso.

Art. 5 – Procedura di scelta del contraente

L'appalto viene effettuato ai sensi del D.Lgs del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e del Decreto 24 maggio 2012 del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene” e successivo D.M. 24 maggio 2016 circa l'incremento progressivo dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture con procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Articolo 6 - Tipologia dei servizi, caratteristiche e modalità progettuali e tecnico – organizzative di espletamento del servizio, servizi aggiuntivi

6.1 Tipologia dei servizi

6.1.1 Spazi gioco

Gli spazi gioco per l'infanzia oggetto del presente appalto di gestione sono quelli indicati nella tabella di seguito riportata:

Denominazione e sede	Tipologia L.R. 32/2002 e R.R. 41/R	Età dei bambini ammessi	Ricettività	Periodo e orario di apertura del servizio (1)	Numero minimo di educatori richiesti (2)	Numero minimo di operatori richiesti per almeno 4 ore giornaliere
Pane e Cioccolata via Pacinotti c/o plesso Gabbrielli	Spazio gioco	18/36 mesi	32 8 medi e 24 grandi	settembre – giugno, almeno 4 ore di apertura giornaliera antimeridiana (uscita alle 13.00), da lunedì a venerdì	3	1
Coccole e Giochi Via Allende c/o plesso D. Campana			32 8 medi e 24 grandi		3	1

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA



Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)

¹ La settimana prima dell'apertura del servizio agli utenti/alle/ai bambine/i è utilizzata per l'organizzazione del servizio, la predisposizione degli spazi, i colloqui con le famiglie ed eventuali assemblee.

² Qualora non fossero raggiunte iscrizioni tali da poter attivare i gruppi di bambini previsti, il numero degli educatori sarà diminuito in proporzione, garantendo in ogni modo il rapporto educatore/bambini frequentanti previsto dalla normativa regionale vigente (sempre comunque nel limite del 20% contrattuale).

L'Affidatario, nello svolgimento di questo servizio, dovrà attenersi al calendario di seguito riportato:

anno educativo	apertura del servizio	inizio frequenza iscritti servizio ¹	chiusura del servizio
2017/2018	04/09/2017	11/09/2017	venerdì 29/06/2018
2018/2019	03/09/2018	10/09/2018	venerdì 28/06/2019
2019/2020	02/09/2019	10/09/2019	martedì 30/06/2020
2020/2021 (nel caso di eventuale rinnovo di cui al precedente art. 2)	01/09/2020	09/09/2020 mercoledì	mercoledì 30/06/2021

¹ Si tratta di una data indicativa in quanto applicabile ai bambini riconfermati che hanno già frequentato l'anno precedente ma non ai bambini inseriti per la prima volta.

6.1.2 Nido d'infanzia a tempo corto

Denominazione	Tipologia L.R. 32/02	Età dei bambini ammessi	Ricettività	Periodo e orario di apertura del servizio (1)	Numero minimo di educatori richiesti (2)	Numero minimo di operatori richiesti per almeno 6 ore giornaliere
<i>La Girandola</i> via Neruda San Giusto	Nido d'infanzia tempo corto	3/36	45 (12 bambini piccoli, 15 bambini medi + 18 bambini grandi)	settembre – luglio, dalle ore 7.30 alle ore 14.00 da lunedì a venerdì	6	2

¹ La settimana prima dell'apertura del servizio agli utenti/alle/ai bambine/i è utilizzata per l'organizzazione del servizio, la predisposizione degli spazi, i colloqui con le famiglie ed eventuali assemblee.

² Qualora non fossero raggiunte iscrizioni tali da poter attivare i gruppi di bambini previsti, il numero degli educatori sarà diminuito in proporzione, garantendo in ogni modo il rapporto educatore/bambini frequentanti previsto dalla normativa regionale vigente (sempre comunque nel limite del 20% contrattuale).

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA



Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)

Per una parte dei bambini iscritti, l'Affidatario dovrà garantire la possibilità del prolungamento orario fino alle 17.30 a fronte di integrazione tariffaria, da concordarsi annualmente con l'Amministrazione comunale e comunque non superiore a € 180,00 fatto salvo l'adeguamento ISTAT ed eventuali rinnovi contrattuali, che i fruitori del servizio verseranno direttamente all'Affidatario. I relativi costi non sono previsti nel presente Capitolato. Il servizio non sarà erogato nel caso in cui le richieste di prolungamento siano inferiori a 15.

L'Affidatario dovrà indicare nel progetto presentato le modalità di organizzazione del servizio di prolungamento orario, che non potranno prescindere dalla previsione di idonee azioni di continuità (conoscenza di tutto il personale impiegato da parte dei bambini, coerenza delle attività svolte in orario antimeridiano e meridiano ecc...).

All'interno del servizio è presente la cucina per la preparazione dei pasti gestita da soggetto esterno, incaricato dal Comune di Scandicci della gestione del servizio di ristorazione scolastica, la cui procedura per l'individuazione è in fase di svolgimento. Il personale operante nella cucina provvede anche alla sporzionatura.

L'Affidatario, nello svolgimento di questo servizio, dovrà attenersi al calendario di seguito riportato:

anno educativo	apertura del servizio	inizio frequenza iscritti servizio	chiusura del servizio
2016/2017	02/01/2017	09/01/2017	venerdì 14/07/2017
2017/2018	04/09/2017	11/09/2017	venerdì 13/07/2018
2018/2019	03/09/2018	10/09/2018	venerdì 12/07/2019
2019/2020	02/09/2019	09/09/2019	venerdì 10/07/2020
2020/2021 (nel caso di eventuale rinnovo di cui al precedente art. 2)	01/09/2020	08/09/2020 martedì	venerdì 09/07/2021

¹ Si tratta di una data indicativa in quanto applicabile ai bambini riconfermati che hanno già frequentato l'anno precedente ma non ai bambini inseriti per la prima volta.

Si precisa che nel corso del periodo contrattuale potrebbe verificarsi lo spostamento del nido in argomento ad altra sede ancora da stabilire. Resta inteso che, in tal caso, la prestazione dovrà proseguire nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.

6.2 Caratteristiche e modalità progettuali e tecnico - organizzative di espletamento del servizio comuni ad entrambe le tipologie

La progettazione e gestione dei servizi di cui sopra dovrà riferirsi e perseguire le finalità e gli obiettivi indicati nella L.R. Toscana 26.7.2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA



Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)

e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. Toscana 30.7.2013, n. 41/R e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Affidatario provvederà alla progettazione, programmazione, realizzazione, verifica e monitoraggio dei servizi di cui sopra, assicurando le seguenti prestazioni:

- a) attività educativa, sorveglianza, igiene e cura dei bambini, assistenza al momento del pranzo ove previsto e rapporto con le famiglie degli utenti, con personale educativo e ausiliario qualificato. Tale attività si realizza attraverso il metodo della progettazione e programmazione educativa e il coordinamento pedagogico, in raccordo con la P.O. Servizi Educativi (di seguito indicato come P.O. comunale competente);
- b) pulizia, riordino, sorveglianza e custodia degli ambienti interni ed esterni utilizzati e pulizia degli arredi, attrezzature, suppellettili con personale ausiliario qualificato, con le modalità indicate nella specifica sezione dedicata del presente capitolato;
- c) fornitura di giochi, materiale didattico, di cancelleria e di consumo (che devono essere a norma di legge, adatti ai bambini in questa fascia di età e in relazione al progetto pedagogico e educativo organizzativo del servizio);
- d) fornitura di materiale igienico – sanitario comprensivo dei pannolini, bavagli e tovaglie (con relativa fornitura di prodotti per la gestione delle attività di lavanderia) e prodotti per l'igiene personale e per il pronto soccorso, materiale di pulizia e relativa attrezzatura, con le modalità indicate nella specifica sezione dedicata del presente capitolato;
- e) adozione, applicazione e gestione di un proprio piano di autocontrollo relativo alla struttura secondo la vigente normativa in materia; per quanto attiene la cucina provvede l'appaltatore della stessa;
- f) segnalazione guasti e interventi di manutenzione al competente ufficio comunale.

La gestione in oggetto presuppone e comporta l'elaborazione del progetto pedagogico e educativo, di cui all'art. 5 del Regolamento di attuazione in materia di servizi educativi per la prima infanzia approvato con DPGR n. 41/2013. Il Progetto pedagogico ed educativo deve essere predisposto tenendo in considerazione quanto previsto negli "Orientamenti per la predisposizione del progetto pedagogico e educativo dei servizi per la prima infanzia della Zona F.na Nord/Ovest", approvati dalla Conferenza zonale per l'Istruzione della Zona Fiorentina Nord Ovest con deliberazione n. 4 del 18/7/2014, visionabile sul sito del Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.scandicci.fi.it/images/stories/istruzione/orientamenti.pdf>

Per i servizi di cui alla presente sezione deve essere garantito il coordinamento pedagogico e gestionale secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di attuazione in materia di servizi educativi per la prima infanzia approvato con DPGR n. 41/2013.

Per ciascun educatore impiegato deve essere previsto un monte ore non frontale annuo non inferiore all'8% del complessivo lavoro individuale, nel quale rientrano le attività di programmazione, documentazione, partecipazione a collettivi, incontri con i genitori, riunioni con la P.O. comunale competente e/o con il coordinamento pedagogico e gestionale del Comune, partecipazione a progetti rivolti ai bambini e/o alle famiglie dei nidi organizzati dal Comune, corsi di formazione eventualmente organizzati in ambito territoriale e/o zonale ecc.

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI

SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



Per ciascun operatore ausiliario deve essere previsto un monte ore annuo complessivo di almeno 40 ore da utilizzare per le seguenti attività annuali (anche su richiesta del Comune): partecipazione a riunioni di collettivo o con i genitori, assemblee, collaborazione con gli educatori per feste interne ai servizi, partecipazione a progetti di formazione, ecc.

I bambini frequentanti, individuati mediante redazione di apposita graduatoria stilata dalla P.O. comunale competente, vengono ammessi ai servizi sia in corrispondenza dell'inizio dell'anno educativo sia nel corso dell'anno nel caso si debba procedere alla copertura di posti resisi vacanti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Educativo Comunale (P.E.C). Gli inserimenti si concludono, di norma, entro la fine del mese di marzo salvo garantire la possibilità di ammissioni straordinarie in casi di emergenza.

Il personale dell’Affidatario provvede alla registrazione giornaliera delle presenze nei servizi (e se necessario anche al pranzo) dei bambini con le modalità stabilite dalla P.O. comunale competente (anche attraverso tablet e/o smartphone) e alla riscossione automatizzata dei pagamenti tariffe nido e altro (con smartphone e POS), come specificato nel successivo articolo 9.

Prima dell’attivazione dei servizi di cui al presente appalto l’Affidatario concorda con la P.O. comunale competente le modalità operative di gestione dei servizi medesimi per tutto quanto non espressamente dettagliato o trattato nella documentazione di gara e nell’offerta presentata dall’Impresa stessa.

L’Affidatario è tenuto a presentare, prima dell’inizio dell’anno educativo, il calendario indicativo dei nuovi inserimenti e a comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

6.3 Servizi aggiuntivi e attività innovative

Per l’attivazione dei servizi aggiuntivi (in cui è compreso il prolungamento orario fino alle 17.30) e delle attività innovative, indicati nell’offerta tecnica - progetto esecutivo di gestione, il cui onere è a totale carico dell’Affidatario, lo stesso dovrà dotarsi di tutte le licenze e atti abilitativi comunque denominati per la realizzazione delle attività.

Le tariffe applicate dall’Affidatario per la realizzazione di tutti i servizi aggiuntivi e innovativi, o qualsiasi loro variazione, devono essere comunicate al Comune prima dell’attivazione o della variazione.

Accanto a servizi e attività a pagamento, potranno essere previste attività e/o servizi resi in forma gratuita all’utenza. La qualità e la quantità di tali attività saranno oggetto di attribuzione di specifico punteggio nella valutazione dell’offerta tecnica. Il personale impiegato in attività innovative dovrà possedere qualifiche, titoli di studio e attestati professionali eventualmente previsti dalle specifiche normative per le attività proposte.

L’effettuazione di tali servizi è condizionata dall’approvazione espressa, in sede di gara, da parte della Commissione.



CENTRALE DI COMMITTENZA

COMUNI DI

SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



7. Sopralluogo preventivo obbligatorio

I concorrenti dovranno effettuare, **a pena di esclusione dalla gara**, un sopralluogo preventivo obbligatorio presso le strutture dove sarà effettuato il servizio, come indicato al punto 4 del Disciplinare di gara.

Articolo 8 - Personale impiegato

Il funzionamento del servizio educativo è garantito dagli educatori e dal personale ausiliario, che operano secondo il principio di collegialità e nel quadro degli indirizzi del coordinamento gestionale e pedagogico per l'attuazione del progetto educativo.

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere compiuto il diciottesimo anno di età (documento di identità);
- 2) non abbia:
 - condanne penali o carichi penali pendenti;
 - condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quinquies* e 609-*undecies* del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 3) essere in possesso di uno dei titoli di studio o qualifiche professionali per l'esercizio della funzione di coordinamento pedagogico, educatore e ausiliario, dei requisiti di onorabilità indicati nel Regolamento n. 41/R del 30 Luglio 2013 di esecuzione della L.R. n. 32 del 26.07.2002 - Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro e ss.mm.ii (presentazione del titolo di studio e dichiarazione sostitutiva ex art. 47, D.P.R. 445/2000);
- 4) avere sviluppato, un'esperienza in servizi analoghi o simili per la durata di almeno due anni (dichiarazione sostitutiva ex art. 47, D.P.R. 445/2000 o attestazione da parte del datore di lavoro);

L'Affidatario dovrà presentare almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio, l'elenco completo del personale utilizzato per l'espletamento del servizio con l'indicazione della qualifica, del livello contrattuale, e dei requisiti professionali posseduti e del curriculum vitae.

L'Affidatario dovrà impegnarsi a mantenere lo stesso personale per tutta la durata del contratto. In caso di assenza a vario titolo del personale assegnato al servizio, l'Affidatario dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione dello stesso, impegnandosi comunque a mantenere, in linea di massima, per il periodo della durata contrattuale, il medesimo personale per evitare un alternarsi di persone che possono risultare estranee ai bambini frequentanti ed assicurare una

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA



Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)

continuità qualitativa del servizio. In caso di avvicendamento per motivi non dipendenti dalla volontà dell'Affidatario, il personale dovrà essere sostituito con personale con caratteristiche equivalenti.

Nella sede di ciascun servizio dovrà essere presente un apposito registro, accessibile al personale della P.O. comunale competente per eventuali controlli, contenente i nominativi e le mansioni del personale operante, e nel quale devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli educatori.

Articolo 9 – Modalità di espletamento del servizio

Come indicato nel precedente articolo 6.2, l'Affidatario provvederà a gestire i servizi appaltati sulla base di quanto previsto dal progetto pedagogico ed educativo - organizzativo presentato in sede di gara, di cui si assume la completa responsabilità.

Il progetto educativo - organizzativo presentato dovrà essere redatto, garantendo le finalità ed indicazioni metodologiche sopra indicate, secondo le indicazioni di cui all'art. 5, comma 3 del Regolamento regionale 41/R/2013 (assetto organizzativo, elementi costitutivi della programmazione educativa, contesti formali e non formali relativi alle famiglie, continuità orizzontale e verticale, le forme di integrazione del servizio nel sistema locale) e tenendo in considerazione quanto previsto negli "Orientamenti per la predisposizione del progetto pedagogico e educativi dei servizi per la prima infanzia della Zona F.na Nord/Ovest", approvati dalla Conferenza zonale per l'Istruzione della Zona Fiorentina Nord Ovest con deliberazione n. 4 del 18/7/2014.

L'affidatario dovrà inoltre:

- a) nominare un Responsabile che svolga le funzioni di coordinatore tecnico del servizio e di referente organizzativo del personale impiegato nonché di referente per il Comune. Tale figura dovrà essere reperibile in qualsiasi momento durante l'orario di servizio, avere poteri di direzione e ispezione sui dipendenti e di coordinamento dell'attività e svolgere funzione di referente nei confronti della P.O. comunale competente;
- b) nominare un Coordinatore pedagogico dei servizi oggetto del presente capitolato che dovrà collaborare con il coordinamento pedagogico e gestionale del Comune;
- c) provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, con altro di pari qualifica professionale al fine di garantire il rispetto dei rapporti numerici previsti dalla vigente normativa toscana;
- d) assicurare, la partecipazione del personale impiegato, alle riunioni di tipo organizzativo, ai corsi di formazione e di aggiornamento, ai convegni e ad altre iniziative che

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



l'Amministrazione comunale riterrà opportuno proporre nell'ambito delle proprie competenze;

- e) assicurare le pulizie ordinarie giornaliere, periodiche e straordinarie (queste ultime da effettuarsi almeno 4 volte l'anno: durante la prima settimana di settembre, in occasione della riapertura dei servizi all'infanzia; durante le vacanze di Natale e Pasqua e a chiusura di ogni anno educativo salvo diversa pattuizione, concordata con la P.O. comunale competente per esigenze di servizio) degli spazi interni ed esterni, degli arredi, delle attrezzature e del materiale dei servizi gestiti, secondo il prospetto di seguito riportato, provvedendo anche alla fornitura del materiale di pulizia (vedi paragrafo 9.1):

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



Tipologia pulizie (da effettuarsi con utilizzo di prodotti assolutamente non tossici e nocivi e diluiti in maniera tale da non comportare rischio alcuno per la salute dei presenti)

giornaliere	una volta a settimana	una volta al mese	periodiche ¹
<ul style="list-style-type: none">▪ arieggiamento dei locali;▪ spolveratura, pulizia e disinfezione di mobili, tavoli, sedie, suppellettili, giochi, arredi, lampade ecc. in tutti i locali;▪ pulizia accurata e disinfezione dei locali spazzando, spolverando, lavando i pavimenti compresi atri, scale, ingressi, corridoi, zone adibite ad ufficio con prodotti e strumenti idonei;▪ pulizia accurata e sanificazione (con soluzione detergente/disinfettante) di fasciatoi, lavandini, water, scopino e porta scopino;▪ rifornimento dei prodotti di consumo per l'igiene dei bambini e del personale educativo (carta igienica, rotoloni carta, pannolini, sapone, ecc);▪ raccolta differenziata dei rifiuti e delle carte, insaccamento e trasporto degli stessi ai depositi delle nettezze urbane situate nelle vicinanze della struttura educativa ovvero degli appositi contenitori nel rispetto della normativa vigente in materia;▪ pulizia con strumenti idonei dei cortili;▪ battitura, aspirazione e pulizia di zerbini, tappeti;▪ spolveratura delle pareti e delle parti alte dei mobili e delle scaffalature;▪ spolveratura e spazzolatura di poltrone, divani e altre	<ul style="list-style-type: none">▪ spolveratura a umido delle parti alte di arredi e suppellettili lavabili soggette a deposito di polvere;▪ lavaggio accurato con detergente/sanificante di porte, maniglie, corrimano e simili;▪ sanificazione (con soluzione detergente/disinfettante) delle superfici piastrellate e di tutte le aree lavabo, lavandini, rubinetterie, water, scopini e porta scopini, docce, ecc.	<ul style="list-style-type: none">▪ spolveratura ad umido dei lampadari, termosifoni, ringhiere, davanzali;▪ lavaggio e sanificazione dei contenitori porta rifiuti;▪ pulizia di tutti i vetri e cristalli delle finestre, finestroni, vetrate, divisori e tramezzi;▪ deragnatura;▪ pulizia con idonei prodotti di tutti gli apparecchi telefonici, computer e televisori;▪ pulizia atri esterni, giardini e strutture esterne (giochi, pedane, fontane, ecc),anche mediante l'uso di macchine o strumenti semplici.	<ul style="list-style-type: none">▪ spolveratura ad umido e aspirazione di termoconvettori, caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di aereazione, controsoffitti, ecc e successivo lavaggio;▪ spolveratura ad umido delle persiane, degli avvolgibili compresi i cassettoni, e delle veneziane;▪ pulizia a fondo e sanificazione, con spostamento degli arredi, di tutti i pavimenti di tutti i locali compresi archivi e ripostigli;▪ lavaggio accurato di terrazze, piazzali, balconi, corti e vialetti interni con l'effettuazione di trattamento anti muffe, funghi, batteri, alghe e muschi;▪ lavaggio di entrambe le facce degli infissi esterni e lavaggio accurato di qualsiasi superficie vetrata interna e esterna, su entrambe le facce;

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



<p>suppellettili tappezzate;</p> <ul style="list-style-type: none">▪ pulizia al bisogno durante il giorno, in relazione alle attività, tipo laboratori di manipolazione e simili e prima pulizia della struttura durante il sonno dei bambini;▪ pulizia della zona utilizzata per la colazione, pranzo e merenda ogni volta che viene somministrata.			<ul style="list-style-type: none">▪ derattizzazione e disinfestazione dei locali e degli spazi esterni.
---	--	--	---

¹ Le pulizie periodiche dovranno essere **effettuate 4 volte l'anno**: durante la prima settimana di settembre, durante le vacanze di Natale e Pasqua e a chiusura di ogni anno educativo salvo diversa pattuizione concordata con la P.O. comunale competente per esigenze di servizio. Solo per quanto riguarda la rimozione degli aghi di pino, se presenti, è richiesto l'intervento prima dell'apertura del servizio agli utenti. La pulizia periodica dovrà essere fatta all'occorrenza, se necessario, anche mediante l'uso di apposito macchinari e prodotti.



- f) assicurare il servizio di lavanderia che prevede:
- lavaggio, stenditura, ripresa, ripiegamento, rimessa a posto della biancheria del servizio (tovaglie, bavagli, asciughini, lenzuolini, copertine ...);
 - il lavaggio di tende e tappeti al bisogno e comunque, almeno una volta nell'anno educativo;
 - la fornitura di idoneo detersivo, ammorbidente per lavatrice e prodotto anticalcare, prodotti che dovranno essere rispondenti ai criteri ambientali minimi di cui ai punti 6.1 e 6.2 del D.M. 24 maggio 2012 per il 100% della fornitura stessa (ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L. 221 del 28/12/2015 e dell'art. 34 comma 2 del D. Lgs. 50/2016);
- g) assicurare le seguenti attività ausiliarie accessorie:
- apertura e chiusura della struttura, con attivazione e disattivazione dei sistemi anti-intrusione (se presenti);
 - presidio degli accessi alla struttura e sorveglianza generale del contesto educativo attraverso la gestione della portineria negli orari di arrivo e uscita dei bambini e nel caso di ingressi di personale autorizzato (fornitori, manutentori, ecc);
 - rifornimento giornaliero nei bagni delle sezioni, ogni qualvolta si renda necessario del materiale per l'igiene dei bambini e degli educatori;
 - riordino accurato e pulizia dei giocattoli e del materiale usato dai bambini sia durante il giorno che al termine delle attività;
 - rifacimento dei lettini e delle culle con cambio lenzuolo, nel caso di attivazione del servizio di prolungamento presso il nido La Girandola;
 - registrazione giornaliera delle presenze (e se necessario anche del pranzo per i frequentanti il nido) dei bambini con le modalità stabilite dalla PO comunale competente (anche attraverso una applicazione software specifica che implica l'utilizzo di tablet e/o smartphone);
 - collaborazione con il personale di cucina per la preparazione delle colazioni e loro somministrazione;
 - apparecchiatura e sparcchiatura della zona pranzo e relativa pulizia e sanificazione dei locali nel rispetto del D.Lgs. 193/2007. A questo proposito l'Affidatario deve dotarsi del relativo piano di autocontrollo;
 - riscossione automatizzata dei pagamenti tariffe nido e altro (con smartphone e POS);
 - segnalazione guasti e interventi di manutenzione al competente ufficio comunale;
- h) fornire:
- h1) giochi e materiale vario per le attività educative, ludiche e didattiche a norma di legge, adatto ai bambini di questa fascia di età e in relazione alle scelte pedagogiche del servizio;
 - h2) materiale igienico sanitario sia per i bambini (pannolini, detersivi, carta o lenzuolini medici, creme, saponi ecc.) che per il personale in servizio;
 - h3) materiale per il pronto soccorso;



- i) dare immediata comunicazione alla P.O. comunale competente per ogni eventuale impedimento e/o difficoltà e/o inconveniente tecnico imprevisti o imprevedibili che dovessero o potrebbero compromettere o impedire il corretto svolgimento del servizio.

9.1 Prodotti da impiegare nel servizio di pulizia

L'Affidatario, dovrà acquistare a proprie cure e spese i prodotti necessari per lo svolgimento del servizio di pulizia e gestione della lavanderia che dovranno essere rispondenti ai criteri ambientali minimi di cui ai punti 5.3, 6.1 e 6.2 del D.M. 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene" per il 100% del valore della fornitura (ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L. 221 del 28/12/2015 e dell'art. 34 comma 2 del D. Lgs. 50/2016). Le specifiche tecniche dei criteri ambientali minimi sono meglio precisati all'art. 10 del presente Capitolato e nel D.M. 24/05/2012 suddetto.

I prodotti utilizzati devono essere quelli dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

Se nel corso del contratto si rendesse necessario sostituire i prodotti dichiarati in sede di offerta tecnica e usati per il servizio, ogni nuovo prodotto dovrà avere le stesse caratteristiche qualitative e dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi definiti nel presente capitolato.

E' vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili (alcool, ecc.).

I detergenti ed i disinfettanti dovranno essere utilizzati ad esatta concentrazione ed essere preparati "di fresco".

Dopo l'uso tutto il materiale dovrà essere accuratamente lavato ed asciugato.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare dei detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone e bronzo) potranno essere usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

Il Comune si riserva di sottoporre a verifica dell'A.S.L. i prodotti, chiedendone la variazione nel caso di non adeguatezza.

E' obbligo dell'Affidatario non lasciare incustoditi e a portata dei bambini, prodotti di pulizia e attrezzature.

L'Affidatario dovrà consegnare tutte le "schede tecniche" dei prodotti di pulizia al Comune.

La regolare effettuazione delle operazioni di pulizia deve essere documentata mediante compilazione di appositi prospetti con indicazione del momento di effettuazione delle singole operazioni e della persona che le ha effettuate; tali prospetti devono essere conservati presso le strutture a cura dell'Affidatario e resi sempre immediatamente disponibili per la stazione appaltante su semplice richiesta anche verbale.

Articolo 10 – Specifiche tecniche dei criteri ambientali minimi per la parte dell'appalto relativa al servizio di pulizia e fornitura prodotti per l'igiene e condizioni contrattuali

Relativamente al servizio di pulizia e fornitura prodotti per l'igiene, l'affidatario dovrà rispettare le seguenti specifiche tecniche previste dal D.M. 24/05/2012 su richiamato ed al quale si rimanda per i dettagli:



(...) omissis D.M.24/05/2012

5.3 SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA

5.3.1 PRODOTTI PER L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI)

I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche".

Verifica: *l'offerente deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all. Allegato A, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi.*

(Possono essere accettati, come mezzi di presunzione di conformità, altre etichette ambientali ISO di tipo I (rispondenti alla norma ISO 14024), qualora i criteri dell'etichetta ambientale siano conformi ai criteri ambientali minimi. In tal caso l'offerente indica l'etichetta ambientale posseduta dal prodotto che si impegna ad utilizzare e l'aggiudicatario provvisorio presenta la documentazione tecnica ufficiale dell'etichetta ambientale, evidenziandone i criteri conformi ai Criteri ambientali minimi).

L'aspirante aggiudicatario, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

5.3.2 PRODOTTI DISINFETTANTI

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n.";
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida." e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.....";



I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai “Criteri ambientali minimi” individuati al successivo capitolo 6, punto 6.2 “Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati”.

Verifica: il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all. Allegato B.

L'aspirante aggiudicatario, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai “criteri ambientali minimi” di cui al punto 6.2, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del presente documento.

5.3.3 ALTRI PRODOTTI

I prodotti diversi da quelli di cui ai punti 5.3.1 e 5.3.2 si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati .superconcentrati..

Per “prodotti superconcentrati” si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai “Criteri ambientali minimi” individuati al capitolo 6, punto 6.2 “Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati”.

Verifica: il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il



controllo delle corrette diluizioni.

L'aspirante aggiudicatario, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del presente documento.

5.3.4 PRODOTTI AUSILIARI: CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI IN CARTA TESSUTO

I prodotti in carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso, ecc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 09/07/2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel Europeo" al tessuto carta.

A tal fine l'offerente dovrà fornire in sede di gara una lista completa di prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto.

L'aspirante affidatario, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

(....) omissis D.M.24/05/2012

6. SPECIFICHE TECNICHE DEI PRODOTTI PER L'IGIENE

6.1 Specifiche tecniche (criteri ambientali minimi) dei detergenti multiuso, dei detergenti per servizi sanitari, dei detergenti per la pulizia delle finestre:

- 6.1.1. classificazioni non ammesse;
- 6.1.2. biodegradabilità dei tensioattivi;
- 6.1.3. sostanze o miscele non ammesse o limitate;
- 6.1.4. sostanze biocide nei detergenti;
- 6.1.5. fragranze;
- 6.1.6. fosforo;
- 6.1.7. concentrazione dei composti organici volatili;
- 6.1.8. requisiti dell'imballaggio;

6.1.9 Verifiche di conformità: *l'impresa offerente deve presentare la lista dei prodotti detergenti che si impegna a utilizzare nell'esecuzione delle pulizie ordinarie, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla*



base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazioni di cui all'allegato A del D.M. 24 maggio 2012, con la quale si attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1 a 6.1.8.

L'Affidatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel Europeo né delle altre etichette ambientali come sopra specificate, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi ^()*

() Per effettuare alcune prove è necessario acquisire l'elenco completo degli ingredienti e le relative concentrazioni.*

6.2 Specifiche tecniche (criteri ambientali minimi) dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, ecc) e detergenti superconcentrati multiuso, dei detergenti superconcentrati per servizi sanitari, dei detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre:

- 6.2.1. classificazioni non ammesse;
- 6.2.2. biodegradabilità dei tensioattivi;
- 6.2.3. sostanze o miscele non ammesse o limitate;
- 6.2.4. detergenti "superconcentrati" e prodotti per usi specifici: sostanze biocide;
- 6.2.5. prodotti disinfettanti: sostanze biocide;
- 6.2.6. fragranze;
- 6.2.7. fosforo;
- 6.2.8. detergenti "superconcentrati" e prodotti per uso specifici: concentrazione di composti organici volatili;
- 6.2.9. requisiti dell'imballaggio;

6.2.10 Verifiche di conformità: *l'impresa offerente dovrà presentare l'elenco dei prodotti superconcentrati, disinfettanti o per usi specifici che fornirà o che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie periodiche o straordinarie, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, dovrà sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all'Allegato B del D.M. 24 maggio 2012, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B del suddetto D.M. è sufficiente che l'impresa offerente presenti copia della licenza d'uso delle etichette. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.*

L'Affidatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi indicati nei punti da 6.2.1 a 6.2.8, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B al D.M. suddetto.



*La Stazione Appaltante richiederà all’Affidatario provvisorio per uno o più dei prodotti in elenco, anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità ai criteri ambientali minimi (**)*

*(**) Per effettuare alcune prove è necessario acquisire l’elenco completo degli ingredienti e le relative concentrazioni.*

In merito al rispetto dei criteri ambientali minimi il Comune potrà effettuare verifiche in corso di esecuzione contrattuale della rispondenza degli impegni assunti in sede di gara ai fini della successiva esecuzione della prestazione contrattuale. L’esito negativo di tali verifiche determina inadempimento contrattuale e pertanto si procederà secondo quanto previsto dal successivo art. 22.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE / CLAUSOLE CONTRATTUALI DELLA PRESTAZIONE SECONDARIA DI PULIZIA

Relativamente al servizio accessorio di pulizia, ai sensi del D.M. 24/05/2012 più volte citato, l’Affidatario si impegna al rispetto delle seguente prescrizioni:

DIVIETO D’USO DI DETERMINATI PRODOTTI

L’impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

PRODOTTI AUSILIARI: ATTREZZATURE DI LAVORO

E’ vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l’uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica del Comune).

FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE DEI LOCALI DEL COMUNE

L’Affidatario dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d’uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d’uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso
- di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari “ecologici”, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall’inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l’impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l’apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l’impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il



personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analogo documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

REPORTISTICA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI

L'affidatario dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta del Comune.

Articolo 11 – Obblighi e responsabilità a carico dell'Affidatario

11.1.1 Obblighi generali relativi alla prestazione

L'Affidatario si obbliga a:

- a) provvedere all'effettuazione di tutte le prestazioni richieste nel presente Capitolato;
- b) garantire l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente Capitolato;
- c) attivare, in caso di aggiudicazione, e se non già presente, una sede operativa nella Provincia di Firenze, idonea a costituire effettivo punto di riferimento per il Committente, dotata di collegamento telefonico e fax, in funzione permanente stante le caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, durante il periodo e l'orario di apertura del servizio stesso;
- d) dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nel progetto presentato in sede di gara il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'Affidatario ad integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- d) garantire la massima riservatezza, nell'espletamento del servizio da parte del personale impiegato.

L'Affidatario dovrà tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il Comune estraneo al rapporto di lavoro intercorrente fra lo stesso appaltatore e i suoi dipendenti.

11.1.2 Obblighi relativi al personale

L'Affidatario, si obbliga a:

- a) applicare al personale impiegato nei lavori oggetto dell'appalto il contratto collettivo



nazionale e territoriale in vigore per i settori e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente ai sensi dell'art. 30 co. 4 D. Lgs. 50/2016. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti vincoli obbligano l'Affidatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la cooperativa. Il personale dipendente utilizzato e anche i soci se coop. sociale, deve essere regolarmente iscritto al libro paga. I volontari eventualmente impiegati nel servizio dovranno avere idonea copertura assicurativa in relazione ai compiti assegnati. L'Affidatario è tenuto a fornire, su richiesta del Comune, la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nel servizio. Il Comune rimane estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Affidatario e il personale impiegato nel servizio;

Il Comune ha interesse al corretto inquadramento contrattuale del personale perché garanzia di qualità della fornitura dei servizi richiesti dal presente Capitolato. Pertanto, in riferimento alle mansioni richieste come indicate nei precedenti articoli del Capitolato, è operante la CLAUSOLA SOCIALE ex art. 50 D.Lgs 50/2016 in base alla quale, considerata la particolare natura del servizio oggetto del presente appalto, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine si fa riferimento al CCNL Cooperative Sociali (applicato dall'attuale affidatario) vigente alla data odierna; il personale dipendente impiegato dall'Affidatario dovrà risultare inquadrato nel seguente livello contrattuale minimo:

- Educatori: livello D1 (ex 5 livello)
- Ausiliari: livello B1 (ex 3 livello)

Nel caso in cui l'Affidatario adotti contratti di lavoro diversi da quelli presi sopra a riferimento, dovrà garantire che i dipendenti risultino comunque inquadrati a livelli contrattuali che prevedono una retribuzione non inferiore a quella prevista dal sopra elencato livello.

Nell'ambito della propria autonomia gestionale e organizzativa l'Affidatario può inquadrare i propri dipendenti a livelli contrattuali superiori (che prevedono retribuzione superiore) a quello indicato come minimo al fine di garantire la qualità dei servizi.

- b) assumere a proprio carico tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali, dei quali è e rimane il solo responsabile. Resta inteso che il Comune in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio. La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati dall'Impresa rappresenta grave inadempimento contrattuale e dà titolo al Comune a



dichiarare l'immediata risoluzione del contratto come previsto dal Patto per la Sicurezza e la Regolarità del Lavoro in Toscana, siglato il 21 dicembre 2007, al punto D) degli "Indirizzi per l'attività contrattuale":

- gravi ed accertate violazioni agli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione del contratto;
- gravi violazioni nelle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Impresa non provveda all'immediata regolarizzazione, ovvero violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro e di riposo giornaliero e settimanale ai sensi dell'articolo 5 della Legge 123/2007.

In questi casi, le stazioni appaltanti provvedono alla comunicazione delle gravi inadempienze all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ed all'Autorità di Vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture;

- c) provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente a vario titolo, impegnandosi comunque a mantenere, in linea di massima e salvo cause di forza maggiore, per il periodo della durata contrattuale, il medesimo personale per evitare un alternarsi di persone che possono risultare estranee ai bambini frequentanti ed assicurare una continuità qualitativa del servizio. In caso di avvicendamento per motivi non dipendenti dalla volontà dell'Affidatario, il personale dovrà essere sostituito con personale con caratteristiche equivalenti. L'organico comunque non potrà mai essere inferiore a quello stabilito nel progetto tecnico presentato in sede di gara per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio. Nell'ipotesi di variazione, sostituzione del personale l'Affidatario è tenuto ad effettuare entro e non oltre 5 (cinque) giorni la trasmissione dei dati anagrafici e della documentazione relativa ai requisiti richiesti dal Comune;
- d) curare che il personale dipendente adibito all'espletamento dei lavori:
- vesta decentemente;
 - sia sempre munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in conformità alla normativa vigente);
 - tenga comunque un contegno corretto;
 - consegna sempre le cose, qualunque ne sia il valore o lo stato, rinvenute nell'ambito dei locali;
 - segnali subito agli organi competenti le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
 - non prenda ordini da estranei nell'esecuzione del servizio;
 - sia in possesso di adeguata professionalità intesa come conoscenza delle norme di igiene, di sicurezza prevenzione degli infortuni sul lavoro e della normativa HACCP (quest'ultima solo per gli operatori addetti ai servizi ausiliari del nido a tempo corto);
 - sia in grado di svolgere le prestazioni richieste;



- e) provvedere all'immediata sostituzione di quei dipendenti che tenessero un comportamento, nei confronti dei bambini, delle famiglie e dei colleghi, tale da arrecare pregiudizio al contesto educativo della struttura e che si rendessero responsabili di inadempimento delle attività oggetto del presente Capitolato;
- f) provvedere a che il personale addetto al servizio sia a conoscenza delle modalità di esecuzione dei servizi stessi descritte nel presente Capitolato. L'Affidatario si impegna a garantire la moralità e l'idoneità professionale del personale ad un lavoro di cura dei bambini e la predisposizione al lavoro di gruppo. Il personale a qualunque titolo impiegato nel servizio deve essere in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 14 D.P.G.R. 41/R/2013, onorabilità di cui all'art. 16 comma 1 D.P.G.R. 41/R/2013 e non aver subito condanne per taluno dei reati di cui agli art. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale. Il personale addetto dovrà essere opportunamente istruito e aggiornato con corsi di formazione organizzati dall'Affidatario inerenti le modalità di esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. A fronte di particolari esigenze formative, le suddette attività di formazione, potranno essere concordate nel merito con il Responsabile della P.O. comunale competente. Come indicato nel precedente art. 6.2 al personale dovrà essere garantito un monte ore non frontale;
- g) dovrà garantire che tutto il personale addetto all'affidamento sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del D.M. 24 maggio 2012 siano trattati anche i seguenti argomenti (solo per il personale addetto ai servizi ausiliari e complementari):
- 1) corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
 - 2) precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
 - 3) differenze tra disinfezione e lavaggio;
 - 4) modalità di conservazione dei prodotti;
 - 5) caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

L'Affidatario, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'Affidatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio;

- h) consegnare, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio l'elenco nominativo completo del personale che intende utilizzare per l'espletamento del servizio (compreso quello del Responsabile e del Coordinatore pedagogico di cui al precedente articolo 9 lett. a) e lett.



b), con l'indicazione della qualifica, del livello contrattuale, e dei requisiti professionali posseduti e del curriculum vitae.

L'elenco nominativo del personale, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità. Le variazioni dovranno essere comunicate entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

Sono inoltre a carico dell'Affidatario:

- i) la corresponsione dello stipendio al proprio personale ed eventuali altre spese riferite ad esso anche in relazioni agli obblighi del D.Lgs. 81/2008;
- j) le spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività;
- k) la fornitura degli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materiali igiene e sicurezza da indossare durante le ore di servizio;
- l) la fornitura al personale adibito al servizio, di tesserino riconoscimento con la denominazione dell'Affidatario e le generalità personali, onde evitare che persone non autorizzate possano introdursi nei locali dove deve essere effettuato il servizio;
- m) le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto.

11.1.3 Obblighi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro

L'affidatario si obbliga a:

- a) rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, fornendo tra l'altro, prima dell'inizio dell'appalto il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente nominati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- b) assumersi la responsabilità per il proprio personale di tutti gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 successive modifiche ed integrazioni, fornendo adeguata formazione, istruzione e addestramento al personale addetto, nonché agli eventuali sostituti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed informando il personale addetto della necessità di adottare le particolari misure di sicurezza per lo svolgimento dei lavori, secondo le prescrizioni di legge, nonché fornendo idoneo vestiario ed eventuali altri indumenti protettivi (DPI) nonché il tesserino di riconoscimento.

Qualunque iniziativa concernente modifiche della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata al Comune che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato. Il Comune si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto



o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

All'Affidatario è richiesto il puntuale rispetto dei principali obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08. Saranno fornite all'Affidatario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si troverà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 si precisa quanto segue:

- 1) negli ambienti dove sarà espletata l'attività non sono presenti rischi specifici dovuti alla caratteristiche degli ambienti medesimi, di cui al comma 1 lett. b);
- 2) il DVR da allegare al contratto di cui al comma 3) sarà redatto dal Committente promuovendo la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26, sulla base del contenuto dei Documenti Valutazione Rischi sia dell'appaltatore, sia delle altre imprese/ditte che espletano l'attività all'interno delle strutture (servizio pasti) nonché dei contenuti minimi di seguito descritti che l'esecutore dovrà recepire in quanto responsabilità e obblighi derivanti dall'assunzione dell'appalto:
 - che l'Affidatario prenda atto che essa interviene all'interno di un luogo di lavoro dove sono presenti attività svolte da altre imprese appaltatrici commissionate dall'Ente e conseguentemente debba provvedere al coordinamento della propria attività con quella dei lavoratori dipendenti da soggetti terzi;
 - che l'Affidatario è consapevole della problematica di sicurezza dovuta alle interferenze tra più imprese che operano nel medesimo luogo di lavoro nonché dei conseguenti suoi obblighi generali di sicurezza nei riguardi di tutti coloro che, per una qualsivoglia legittima ragione, accedono ai luoghi di lavoro e in particolare degli obblighi di informazione, collaborazione e di coordinamento previsti dall'art.26 del D.lgs. 81/08 finalizzati a consentire l'esercizio delle attività di appalto in sicurezza;
- 3) non ricorrono i presupposti per l'applicazione del comma 3 ter;
- 4) non sono previsti costi specifici per ridurre i rischi di interferenze delle lavorazioni di cui al comma 5 in quanto l'appalto si riferisce all'espletamento di soli servizi e non lavorazioni.

Come già indicato, nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato dell'Affidatario dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in conformità alla normativa vigente).

I concorrenti nel redigere l'offerta, dovranno dichiarare che hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro e che ciò non ostacola l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008.

11.2 Responsabilità e accertamento danni



L'Affidatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti/soci, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi in dipendenza di omissioni, negligenze ed imperizia o di inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente incarico, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato il Comune da ogni responsabilità ed onere, provvedendo senza indugio a proprie spese alla riparazione e la sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'Affidatario dovrà produrre, al momento della stipula del contratto, copia conforme delle polizze sottoscritte. Non saranno accettate polizze generiche di cui l'Affidatario sia già in possesso per lo svolgimento della sua attività.

L'operatività delle coperture assicurative predette, non esonera l'Affidatario dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Comune alla presenza di delegati dell'Affidatario. A tale scopo, il Comune comunicherà con sufficiente anticipo all'Affidatario il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo tale da consentire all'Impresa stessa di intervenire nella stima.

Qualora l'Affidatario non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione comunale provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Affidatario.

Tali somme saranno prelevate dal primo pagamento utile in scadenza e se ciò non fosse sufficiente avvalendosi della cauzione.

L'Affidatario in alternativa al risarcimento del danno, previa autorizzazione da parte del Comune, può procedere a proprie spese, a sostituire immediatamente le attrezzature deteriorate o gli oggetti rotti e a rimborsare il danno provocato.

11.3 Coperture assicurative

L'affidatario prima della stipula del contratto, dovrà presentare apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile per i rischi in argomento ed oggetto del servizio previsto nell'appalto, con i seguenti massimali minimi con specifica descrizione dell'attività/rischio oggetto dell'assicurazione:

- Polizza di assicurazione di Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che l'impresa, i suoi collaboratori o del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dall'appalto con i seguenti massimali:
 - Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 5.000.000,00 unico per sinistro;
 - Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO): € 5.000.000,00 per sinistro, con il limite di € 2.500.000,00 per persona;

e le seguenti estensioni di garanzia:



- RC personale di tutti i dipendenti e collaboratori dell'Assicurato o del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura oggetto dell'appalto;
- il Comune di Scandicci dovrà essere considerato Terzo a tutti gli effetti così come i suoi amministratori e dipendenti;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Scandicci, suoi amministratori e dipendenti;
- danni da interruzione di esercizio/attività con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro;
- RC derivante da inosservanza del D. Lgs. 81/2008 e della Legge 196/2003;
- per danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto;
- danni ai locali e alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi.

Nella descrizione del rischio deve essere indicato il CIG, quanto previsto dal Capitolato di appalto o in alternativa, qualora l'Affidatario abbia una copertura di Responsabilità Civile verso Terzi per le attività dallo stesso svolte, di integrare il contratto di assicurazione in essere con la descrizione di quanto previsto dal Capitolato di appalto stesso.

Si precisa altresì che:

Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata del servizio affidato, pertanto sino al 10.07.2020, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali ed eventuali integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti dell'Ente appaltante prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benestare.

Nel caso di durata pluriennale del servizio, l'Affidatario si impegna inoltre a fornire per tempo al Comune una copia quietanzata dei documenti (atti di quietanza / appendici contrattuali) comprovanti i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore) sino alla definitiva scadenza.

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela del Comune e degli utenti del servizio, e pertanto si ribadisce che:

- l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture prestate dal contratto di assicurazione (incompletezza/assenza di garanzie o presenza di eventuali sotto limiti di indennizzo per talune tipologie di danni) non esonererà in alcun modo l'Affidatario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati;
- le eventuali franchigie e/o scoperti previsti dal contratto non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati né al Comune;
- il Comune verrà quindi sempre tenuto indenne per eventuali danni imputabili l'Affidatario e non coperti dalla sua polizza assicurativa.

Articolo 12 - Compiti e funzioni dell'Amministrazione comunale



L'Amministrazione comunale si riserva i seguenti compiti e funzioni:

- a) funzioni di indirizzo e controllo sui servizi in gestione;
- b) sostenere le spese per le utenze (a titolo esemplificativo energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono);
- c) predisposizione delle graduatorie e ammissione degli utenti al servizio;
- d) determinazione e riscossione delle tariffe mensili (ad esclusione del costo per il servizio di prolungamento pomeridiano del nido La Girandola di spettanza dell'Affidatario);
- e) manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili, attrezzatura e arredi di proprietà dell'Amministrazione comunale;
- f) manutenzione periodica degli spazi verdi dei servizi (taglio dell'erba, potatura piante e siepi ecc...)
- g) acquisto o sostituzione di arredi e attrezzature su richiesta dell'Affidatario previa verifica dell'effettiva opportunità e compatibilmente con le risorse disponibili;
- h) fornitura dei pasti presso il nido La Girandola, a proprie spese, anche per il personale in servizio al momento del pranzo.

Articolo 13 - Tutela della privacy e trattamento dati personali

E' fatto divieto all'Affidatario e al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme della D.Lgs.196/2003.

Ai sensi del Codice per il trattamento dei dati personali, oltre alle ipotesi di responsabilità penali ivi contemplate, l'Affidatario è tenuto in ogni caso al risarcimento di eventuali danni provocati agli interessati in violazione della normativa.

In relazione alla protezione dei dati personali in ordine al procedimento cui si riferisce il presente appalto, si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti solamente allo svolgimento delle procedure di gara, fino alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara; l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza all'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale interno del Comune addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli di cui al D.Lgs. n. 196/2003, cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dei dati è Il Comune.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti l'esecuzione della gara e del servizio di cui al presente Capitolato di gara. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente ed, in particolare, per lo svolgimento della gara. La



conservazione dei dati verrà attuata mediante archivi cartacei e/o informatici. Responsabile del trattamento è il Comune nella persona del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona.

Articolo 14 - Consegna locali, attrezzature, arredi e materiali

Il Comune, prima dell'inizio del servizio, si impegna alla consegna dei locali sedi dei servizi oggetto del presente Capitolato, previa sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti di apposito verbale di consegna redatto in duplice copia di cui una rimarrà agli atti del Comune e l'altra rimarrà all'Affidatario. Le sedi di servizio vengono consegnate complete di arredi e di tutte le attrezzature necessarie per il suo funzionamento.

L'Affidatario si obbliga ad assumere la qualifica di assegnatario e custode degli arredi e delle attrezzature presenti nei locali consegnati, restando responsabile del rispetto e della buona conservazione di quanto ad essa assegnato.

L'Affidatario si obbliga inoltre a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni ai locali, agli impianti ed alle attrezzature se non previa comunicazione al Comune e conseguente autorizzazione scritta di quest'ultimo.

Alla scadenza del contratto, l'Affidatario si obbliga infine a riconsegnare al Comune i locali e gli impianti ad essi connessi, le attrezzature e gli utensili perfettamente funzionanti tenuto conto dell'usura dovuta all'utilizzo durante la gestione.

Articolo 15 - Indirizzo e controllo sull'attività

L'Affidatario è responsabile del conseguimento del risultato ad essa assegnato nell'ambito del rapporto contrattuale nel rispetto del presente Capitolato e degli impegni assunti dall'Affidatario in sede di gara.

L'Amministrazione comunale esercita tramite la P.O. comunale competente, le proprie funzioni di coordinamento, indirizzo e controllo. L'Affidatario è tenuto a garantire il raccordo con tale servizio, mediante la figura del Responsabile di cui all'art. 9 lettera a) e, se del caso, mediante la figura del Coordinatore pedagogico di cui all'art. 9, lettera b), anche ai fini di garantire l'omogeneità del progetto educativo in tutte le strutture di servizio a titolarità pubblica.

L'Amministrazione comunale potrà effettuare controlli e ispezioni volti a verificare la rispondenza delle attività svolte quotidianamente al progetto presentato in sede di gara; potrà richiedere di partecipare alle riunioni con i genitori e con il personale incaricato del servizio, adottare strumenti di monitoraggio della qualità e di valutazione del servizio da parte degli utenti.

L'Affidatario è tenuto a predisporre strumenti di monitoraggio, verifica delle attività e della qualità e partecipa a progetti e programmi messi in atto dal Comune, fornendo la relativa documentazione. L'Affidatario si impegna a fornire alla P.O. comunale competente entro il mese di dicembre il progetto educativo annuale e ogni altra documentazione ad esso relativa ed entro il mese di luglio di ogni anno una relazione di verifica e valutazione sull'andamento del servizio.

La valutazione dell'attività sarà curata dal Comune mediante la P.O. competente comunale anche attraverso riunioni periodiche e le relazioni di cui sopra predisposte dall'Affidatario.

Articolo 16 - Corrispettivo dell'appalto, fatturazione e pagamenti, revisioni prezzi, tracciabilità dei flussi finanziari



16.1 Corrispettivo

L'importo posto a base di gara per il servizio è stabilito in € **1.026.515,43** (unmilioneventiseimilacinquecentoquindici/43) oneri fiscali esclusi. L'importo definitivo dell'affidamento sarà determinato dal prezzo offerto in sede di partecipazione alla gara.

Il corrispettivo delle prestazioni relative agli spazi gioco e al nido La Girandola sarà calcolato mensilmente dividendo l'importo offerto in sede di gara, oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per i mesi della durata contrattuale ed è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti dal presente Capitolato e di qualunque costo di impresa che l'Affidatario si assume.

La fattura dovrà essere articolata per voci di spesa:

1. spazi gioco;
2. nido La Girandola.

16.2 Pagamento

I pagamenti saranno effettuati previa verifiche d'uso su presentazione di regolari fatture, controllate dall'Ufficio competente secondo le verifiche in uso presso le pubbliche Amministrazioni.

Al pagamento dei corrispettivi verranno detratti i costi dei bonifici ai sensi di quanto previsto dalla vigente convenzione di Tesoreria stipulata fra il Comune di Scandicci e Banca CRF.

I pagamenti avvengono di norma entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. Eventuali contestazioni interrompono i termini del pagamento.

Ai sensi del comma 629 lettera B) della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi sono obbligate a liquidare al fornitore il solo imponibile (esclusa IVA) delle fatture di acquisto emesse dal 01/01/2015 e a trattenere l'importo corrispondente all'IVA al fine del versamento diretto allo Stato.

Inoltre, con D.L. 24/4/2014 n. 66 (convertito in Legge 23/6/2014 n. 89), viene inserito, a decorrere dal **31/3/2015**, l'obbligo di presentazione della fattura elettronica nei confronti degli Enti Locali richiedenti forniture o servizi. A questo proposito si comunica che il Codice Univoco Ufficio del Comune di Scandicci, a cui dovranno essere indirizzate a far data dal 31/3/2015 le fatture elettroniche per ciascun contratto è **UFGZWQ**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, devono essere indicati anche le seguenti informazioni: Codice Identificativo Gara (CIG), quando richiesto, Codice Unitario Progetto (CUP), il riferimento alla determinazione dirigenziale di affidamento e il numero di impegno.

Infine, si invita a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la **documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it**.



CENTRALE DI COMMITTENZA

COMUNI DI

SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/10, gli appaltatori di lavori, servizi e forniture pubblici devono assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Gli estremi identificativi di tali conti correnti dedicati dovranno essere trasmessi, a pena di risoluzione immediata del presente rapporto contrattuale, a questa Amministrazione **entro sette giorni** dalla accensione congiuntamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ciascuna transazione, relativa al presente appalto, dovrà riportare il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'ANAC.

Ai sensi dell'art. 30 co. 5 D. Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui sopra, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto (art. 30 co. 6).

Per la sospensione o ritardo di pagamento, a seguito di procedura di contestazione, l'Affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni, né a pagamento di interessi.

L'Affidatario dovrà inviare alla PO comunale competente, contestualmente all'invio della fattura elettronica, i fogli firma presenza degli operatori (può essere presentata a tal fine copia del registro di cui al precedente art. 8 riferito alla mensilità fatturata).

16.3 Obblighi dell'affidatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario dovrà inoltre assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/10 e ss.mm.ii., mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Gli estremi identificativi di tali conti correnti dedicati dovranno essere trasmessi, a pena di nullità del presente rapporto contrattuale, a questa Amministrazione entro sette giorni dalla accensione congiuntamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'affidatario nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio dovrà inserire apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità dei medesimi contratti.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Articolo 17 - Subappalto

Per il subappalto si richiama l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 18 - Variazioni e rinnovo del contratto

Come già indicato all'art. 2 ai sensi dell'art. 106 co. 12 del D. Lgs. 50/2016, il Comune "qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto".

In particolare, qualora il Comune procedesse alla chiusura di uno dei servizi o non fossero raggiunte iscrizioni tali da poter attivare i gruppi di bambini previsti, il numero degli educatori sarà diminuito in proporzione, garantendo in ogni modo il rapporto educatore/bambini frequentanti previsto dalla normativa regionale vigente e i corrispettivi di quel servizio saranno decurtati proporzionalmente dall'importo contrattuale; viceversa se il Comune ritenesse di attivare nuovi servizi, anche in spazi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato, concordando il numero e la qualifica degli operatori da impiegare, l'importo contrattuale sarà adeguato proporzionalmente. In entrambi le fattispecie si applica la normativa vigente in materia.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente soddisfacente per il Comune di Scandicci, accertato il pubblico interesse e la convenienza, il Comune si potrà avvalere della facoltà di cui all'art. 63 co. 5 del D. Lgs. 50/2016 fino ad un massimo di un ulteriore anno, comprensivo di tutte le attività, interventi e prestazioni previste nel presente capitolato e al progetto presentato in sede di gara. L'eventuale rinnovo potrà riguardare tutti i servizi oggetto dell'appalto o solo uno o alcuni di essi. Nel caso di eventuale rinnovo del contratto, consistente nella ripetizione di servizi analoghi, il compenso stabilito nell'offerta rimarrà fisso e invariabile per tutto il periodo contrattuale salvo quanto previsto al precedente art. 16

Articolo 19 - Cauzione definitiva

Ai sensi e con le modalità dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 l'Affidatario, a garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con



ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Affidatario, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni, potrà essere incamerato nelle more della definizione della controversia.

Articolo 20 - Sciopero. Preavviso e interruzioni del servizio

In caso di sciopero e/o interruzione del servizio da parte del personale dell'Affidatario che determini l'impossibilità di garantire l'espletamento totale o parziale dei servizi appaltati, lo stesso sarà tenuto a darne comunicazione scritta al Comune e direttamente agli utenti in via preventiva e tempestiva con almeno 7 giorni di calendario di preavviso.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Affidatario, che comportino la sospensione del servizio, non saranno pagati dal Comune.

Articolo 21 - Inadempimenti e penalità

Procedura di contestazione dell'inadempimento

In caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, il Comune invierà comunicazione scritta mediante pec o lettera raccomandata A.R. con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione l'Affidatario dovrà comunque comunicare le proprie deduzioni al Comune nel termine massimo di gg. 5 dal ricevimento della stessa sempre mediante pec o lettera raccomandata A.R. e conformarsi alle condizioni contrattuali entro il termine indicato dal Comune.



Decorso inutilmente tale termine, il Comune, valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e giustificazioni eventualmente comunicate dall'Affidatario, potrà graduare l'entità della penalità da applicare fino al massimo previsto di seguito, sulla base degli esiti della valutazione stessa.

Penalità

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, saranno applicate, con atto del Dirigente del settore, le penali cui qui di seguito si riportano gli importi:

- a) mancata effettuazione del servizio, tranne che nei casi dovuti a cause di forza maggiore estranee alle responsabilità dell'Affidatario:
 - per un giorno verrà applicata una penale pari al doppio del costo giornaliero programmato, derivante dal prezzo offerto in sede di gara;
 - per periodi superiori ad un giorno verrà applicata, per ogni giornata, una penale pari al triplo del costo giornaliero programmato, derivante dal prezzo offerto in sede di gara;
- b) per ogni infrazione in caso di accertamento del mancato rispetto di pulizia ed igiene: fino a € 1.000,00;
- c) per danni arrecati alle strutture educative sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni;
- d) inadempienza ad altri obblighi previsti dal presente Capitolato: da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 2.000,00 a seconda della gravità dell'inadempienza e considerato anche il danno all'immagine.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'Affidatario di note di credito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate. Il Comune procederà a trattenere l'importo del valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento delle fatture ovvero tramite escussione della cauzione prestata: in questo caso l'Affidatario dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione.

Nel caso le penali siano superiori all'importo delle fatture il pagamento andrà effettuato entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata; decorso inutilmente tale termine, il Comune si rivarrà sulla cauzione.

Il Comune non applicherà alcuna penalità qualora sia stato accertato che l'inadempimento contrattuale non sussiste. Potrà altresì stabilire di non applicare nessuna penalità qualora l'inadempimento – seppure accertato – non rivesta carattere di gravità, non abbia comportato danni, neppure d'immagine, non abbia causato nessun disservizio e si sia verificato per la prima volta (dovranno sussistere tutte e quattro le condizioni).

Articolo 22 - Risoluzione del contratto

Si può procedere alla risoluzione consensuale del contratto nei seguenti casi:

CENTRALE DI COMMITTENZA



COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



- a) quando il Comune e l'Affidatario, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso;
- b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'Affidatario per causa ad essa non imputabile.

Nei casi suddetti il Comune sarà tenuto a corrispondere all'Affidatario soltanto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti alla risoluzione stessa. In ogni caso di risoluzione del contratto il Comune potrà rivolgersi al concorrente che segue nella graduatoria di aggiudicazione.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1456 e seguenti del C.C. nei seguenti casi:

- a) interruzione parziale o totale dei servizi o di parte delle attività degli stessi verificatosi, senza giustificati motivi accertati e per tre giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno;
- b) abbandono del servizio salvo le giustificate cause di forza maggiore;
- c) uso dei locali per finalità diverse da quelle previste dal presente capitolato;
- d) non ottemperanza alle prescrizioni del Comune;
- e) applicazione di n. 5 penalità in un semestre qualora si verificassero da parte dell'Affidatario o gravi negligenze con applicazione di relativa penale, riguardo alla corretta esecuzione dei servizi;
- f) mancata regolarizzazione da parte dell'Affidatario agli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- g) mancato rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro e sicurezza;
- h) cessione totale o parziale del contratto ovvero subappalto in quanto non previsto;
- i) cessione di azienda, fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'Impresa aggiudicataria stessa;
- j) (se cooperativa o consorzio di cooperative sociali) cancellazione dall'Albo Regionale di cui alla Legge 8.11.1991, n. 381;
- k) danni agli utenti dei servizi e ai beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, derivanti da colpa grave e/o incuria e negligenza;
- l) accertata mancanza anche di un solo requisito tra quelli richiesti tassativamente per il personale impiegato dall'Impresa aggiudicataria nel servizio.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata per iscritto dal Comune all'Affidatario, anche tramite fax; nella contestazione sarà prefissato il termine di 10 giorni solari per la presentazione delle controdeduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni di propria competenza.

La risoluzione del contratto prevista nei commi precedenti, diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che il Comune darà per iscritto, all'Affidatario presso il domicilio legale indicato in contratto tramite raccomandata con avviso di ricevimento. La risoluzione dà diritto al Comune a rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario nonché sulla cauzione prestata. La risoluzione dà altresì diritto al Comune di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Affidatario con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalle stesse rispetto a quello previsto nella convenzione. L'affidamento può avvenire con procedura negoziata ad affidamento diretto, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi viene notificato all'Affidatario inadempiente, con



indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi. L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Affidatario il Comune si riserva anche la facoltà di aggiudicare il servizio oggetto di appalto all'Impresa che segue in graduatoria.

Articolo 23 - Spese contrattuali

Il contratto di appalto viene stipulato in forma pubblico - amministrativa e tutte le spese afferenti e consequenziali, nessuna esclusa, sono a totale carico dell'Affidatario.

Articolo 24 - Recesso unilaterale

Il Comune si riserva il diritto di recedere in ogni tempo dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Articolo 25 – Controversie

Ove dovessero insorgere controversie tra Comune e Affidatario in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente affidamento, compresa la determinazione dei corrispettivi, l'Affidatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto al Comune, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'affidamento.

Il Tribunale di Firenze è il foro competente per la risoluzione di eventuali controversie.

Articolo 26 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice Civile e alla legislazione statale e regionale vigente in materia, nonché alle norme regolamentari comunali. Il Comune si riserva comunque il diritto di modificare in tutto o in parte i termini del presente Capitolato, qualora ne ravvisi l'opportunità o intervengano diverse regolamentazioni legislative, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

Articolo 27 – Codice di comportamento

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scandicci approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 25.02.2014, l'affidatario dovrà dichiarare che gli è stato messo disposizione detto Codice ed il Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e si impegna a far osservare ai collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto il citato Codice di comportamento. L'inosservanza di tale disposizione comporta la risoluzione del presente contratto.

La suddetta documentazione sarà messa a disposizione di tutti i partecipanti alla gara sulla piattaforma telematica START.

Articolo 28 - Protocollo di legalità

Ai sensi del D.Lgs. 6/9/2011 n. 159, dell'art. 1, comma 52 e 52 bis, della legge 6/11/2012, n. 190, e



CENTRALE DI COMMITTENZA

COMUNI DI SCANDICCI e LASTRA A SIGNA

Sede: Piazzale della Resistenza 50018 Scandicci (FI)



dell'art. 32 D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito nella legge 11/08/2014, n. 114, in data 16/03/2015 è stato stipulato il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici tra il Prefetto di Firenze e i Sindaci dei Comuni della Città Metropolitana di Firenze, al fine di individuare nel territorio provinciale misure di prevenzione a tutela dell'economia legale e salvaguardare la realizzazione di opere e prestazione di servizi di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate".

Con il suddetto Protocollo gli Enti firmatari hanno assunto alcuni obblighi relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a € 1.000.000, ovvero ai subappalti e/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a € 150.000, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a € 150.000; tutte somme al netto di I.V.A., e precisamente: l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire - dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo competente ai sensi dell'art. 90 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 - le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del medesimo decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sul conto delle imprese interessate, fornendo tutti i dati attinenti ai soggetti di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché all'oggetto ed al valore del contratto o subcontratto, avvalendosi a tal fine delle schede previste dall' Allegato 1 del suddetto Protocollo; decorso il termine di trenta giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, immediatamente, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio. Qualora, a seguito delle verifiche, la Prefettura emetta informazioni antimafia dal valore interdittivo, si impegnano ad uniformarsi alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno e dall'ANAC con le Linee Guida del 27 gennaio 2015 prima di procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

Non è necessario richiedere l'informazione antimafia per le imprese iscritte nell'elenco - istituito presso ciascuna Prefettura, ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 - dei fornitori, prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

Il PROTOCOLLO DI LEGALITA' viene messo a disposizione di tutti i partecipanti unitamente agli atti di gara.